MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

"Duca degli Abruzzi" - CAI Torino

Sede in Torino – Piazzale Monte dei Cappuccini 7

Partita IVA: 04322120017

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Sigg.ri Soci del Club Alpino Italiano Sezione di Torino abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Il bilancio è stato redatto in euro e pertanto ai sensi di legge i valori esposti arrotondati all'unità di euro non hanno puntuale corrispondenza con i saldi di bilancio espressi in centesimi di euro provenienti dalla contabilità.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 che il Consiglio Direttivo Vi sottopone per l'approvazione, presenta le seguenti risultanze:

ϵ
1.735.095
1.853.077
1.853.077
-117.982
1.735.095

Il disavanzo d'esercizio evidenziato, trova conferma nel conto economico, presentato con la configurazione a valore e costi della produzione, in forma scalare con i costi classificati in conformità allo schema previsto dal Codice Civile ed in sintesi è così rappresentato:

CONTO ECONOMICO	
	E
Ricavi delle vendite, delle prestazioni di servizi e contributi	1.257.564
Costi	- 1.185.851
Ammortamenti	- 34.957
Oneri finanziari	- 11.435
Oneri straordinari	- 40.162
Variazione rimanenze magazzino	- 103.141
Imposte dell'esercizio	0
Disavanzo d'esercizio 2020	-117.982

Il Consiglio Direttivo Vi ha relazionato circa i principali fatti che hanno caratterizzato la gestione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha controllato la contabilità ed i libri sociali.

Sulla base di tali controlli, possiamo attestare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge e che gli

adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente effettuati.

Il Collegio dei Revisori concorda inoltre con i criteri adottati dal Consiglio Direttivo per la redazione del Bilancio e, in particolare:

- i crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il fondo di trattamento di fine rapporto rispecchia l'effettivo maturato al
 31 dicembre 2020 verso i dipendenti.

Inoltre, il Collegio dei Revisori rileva e prende atto di quanto segue:

- gli ammortamenti ammontano ad Euro 34.957: si precisa che per l'anno d'imposta 2020 ai sensi dell' articolo 60 (dal comma 7-bis al comma 7quinquies) del DL 104/2020, cosiddetto Decreto Agosto, come convertito dalla Legge 126/2020 gli ammortamenti potevano essere azzerati o calcolati per percentuali minori del 100%;
- tra i costi d'esercizio rileva la voce costi riposizionamento cespiti pari a Euro 24.475: trattasi di un riallineamento del valore dei cespiti resosi necessario a completamento del passaggio della tenuta della contabilità in modalità ordinaria; questo costo verrà accantonato anche nei successivi 4 esercizi per il medesimo importo (fino al 31/12/2024); il riallineamento complessivo ammonta a Euro 122.373 ed graverà sull'esercizio in chiusura e sui 4 successivi;
- il magazzino è stato svalutato per Euro 103.141: non si è in grado di valutare detta scelta; si ritiene che la Risoluzione del MEF n.9/995 del

1977 non possa essere applicata massivamente a tutti i libri/riviste presenti a magazzino e che detta valutazione dovrebbe essere il risultato di una perizia;

- il disavanzo al 31/12/2020 può essere assorbito dal Patrimonio che da Euro 230.231 di riduce così a Euro 112.249;
- al lordo degli ammortamenti, del disallineamento dei cespiti e della svalutazione del magazzino la gestione presenterebbe un avanzo operativo pari ad Euro 44.591 (disavanzo + ammortamenti + disallineamento cespiti + svalutazione magazzino).

Per quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori ritiene che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dal Consiglio Direttivo, sia conforme alle risultanze delle scritture contabili ed esprimiamo pertanto il nostro parere favorevole alla sua approvazione.

wellly his